

Anche oggi 7 appuntamenti attorno al Partito e all'Unità

UNA MIRIADE DI FESTE ANNUNCIANO QUELLA GRANDIOSA DELL'EUR

Le sezioni mobilitate per la sottoscrizione e per l'organizzazione della manifestazione — Saranno presenti Longo e Berlinguer — Un pensiero sulla pace per i bambini — I festival di oggi a San Basilio, Primavalle, piazza Re di Roma, Pavona, Cava dei Selci, Artena, Nettuno, Monteverde Vecchio e Campo Marzio

Sottoscrizione e festival provinciale

I due obiettivi di lavoro di tutto il Partito

UN BILANCIO definitivo della campagna della stampa lo trarremo alla fine del mese allorché dopo lo svolgimento della Festa provinciale dell'Unità al Palazzo dello Sport, potranno tirare tutte le somme della attività svolta. Per adesso, occorre ancora molto impegnarsi e molto lavorare, soprattutto per raggiungere i due obiettivi che stanno di fronte a noi: concludere la sottoscrizione e assicurare un pieno successo alla Festa provinciale dell'Unità.

Noi — e lo abbiamo scritto altre volte — siamo in grado di raggiungere entrambi questi obiettivi, purché si lavori ancora con grande determinazione, con impegno, con insistenza. Purché si lavori, possibilmente ben dire, come si è generalmente lavorato per assicurare alle Feste dell'Unità di zona o di sezione un pieno successo. Si rifletta per ora su alcuni dati. Noi abbiamo svolto, a tutt'oggi, più di 70 feste dell'Unità (42 a Roma e 29 in provincia); e numerose altre sono in programma. Certamente alcune centinaia di migliaia di cittadini si sono raccolti attorno a noi o sono stati da noi avvicinati nel corso di questa campagna. Dalle diecimila persone presenti alla festa di Torpignattara, alle 15 mila di Villa Gordiani o alle diecimila di Fiano o di Casertone, si può dire che ogni Festa dell'Unità è stata coronata da un pieno successo. Non solo, ma le Feste dell'Unità sono state davvero un fatto popolare, ed una loro caratteristica precisa e saliente è stata una larga presenza delle masse giovanili. Il nostro Partito spezzando schemi e diaframmi di ogni tipo ha realizzato un primo contatto di massa con le nuove generazioni, attraverso forme molteplici di attività, fra le quali ha avuto particolare importanza il contatto realizzato con oltre 250 complessi giovanili che sono venuti a suonare nelle nostre Feste, uscendo talora da un isolamento di ambiente e trovando un nuovo pubblico popolare e nuovi rapporti con i cittadini ed i lavoratori.

IN ALCUNE feste questo contatto ha avuto particolare risalto: a Tiburtina hanno suonato ben 36 complessi, a Cinecittà 19, e così via. Occorrerà valutare appieno il valore di questo rapporto che il nostro Partito ha stabilito con le masse giovanili perché se questo contatto è ancora parziale, appena ai suoi inizi e tutto da approfondire, esso rappresenta davvero un primo passo indispensabile per trovare la via di un più largo rapporto con le masse giovanili e con le loro espressioni più tipiche. Perciò abbiamo invitato questi giovani alla Festa provinciale dell'Unità, insieme a complessi e ad artisti di più sicura fama. E il discorso nostro cambia di nuovo, a questo punto, alla Festa provinciale. Noi abbiamo già scritto in proposito, due settimane o vengano, dell'importanza e del valore di questa festa. Non vogliamo ripeterci. Dobbiamo però fare ancora un richiamo a tutti i compagni, a tutti i militanti, a tutti gli attivisti, a tutti i quadri, a tutte le organizzazioni di Roma e provincia per lavorare, senza perdere tempo, allo scopo di garantire il successo pieno della Festa dell'Unità. E se ripetiamo questo appello — lo ripetiamo in maniera pressante — è perché ancora non siamo soddisfatti dell'impegno con cui certi nostri dirigenti o certe nostre sezioni preparano la Festa provinciale.

C'E' QUA e là come uno stato d'animo che può essere assai pericoloso; ad esso si esprime nell'idea falsa e sbagliata che la gente terrà da sé; che le sezioni ormai la loro parte l'hanno fatta con le feste locali e che quindi basti fare un po' di propaganda ed aspettare che la gente accorra nell'immensa sala del Palazzo dello Sport. Non è così. La partecipazione dei compagni, dei simpatizzanti, dei lavoratori deve essere organizzata; e la presenza delle nostre sezioni o dei lavoratori di determinate fabbriche o categorie non deve essere annullata, ma evidente e chiara. Vogliamo vedere al Palazzo dello Sport tutte le nostre bandiere, i simboli della nostra politica e delle nostre idee; un pubblico cioè che esprima la propria precisa volontà politica.

Ogni sezione, dunque, non si accontenti di aver fatto la propria festa, né si affidi alla sola propaganda ma organizzi in modo intelligente ed attento la partecipazione propria, dei compagni, dei simpatizzanti alla Festa provinciale dell'Unità.

Renzo Trivelli

il partito

ATTIVO COMUNISTA DELLE FABBRICHE: è convocato domani alle 18 nel teatro della Federazione, in via dei Frenetici, 4, per discutere sulla IV conferenza nazionale degli operai comunisti. Relatore Ugo Velebre.

PROBLEMI DELLA SCUOLA: ROMA: venerdì 13 alle 18 sono convocati a Palazzo del Senato i segretari delle seguenti sezioni: Monteverde Vecchio, Montesacro, Torbellonica, Cinecittà, Torre Maura, Fiammetta, Casali Moresani, Casale, Pietralata, Prencastro, Tur, Vittoria, Nomentano, Flaminio, Tiburtina, Tiburtino III, Tullio, Mazzini, Aurelia, Ottaviano, Casilia, Albano, Tullio, Trullo, Primavalle, Quattro Miglio, Villa Gordiani, Tor Schiavi, Ostia Lido, Porta Fedaglia. Al 2° punto: agenda e preparazione della Festa dell'Unità.

ASSISE DONNA CAMPAGNA: PAVONA, ore 10, Iole Orlandi; PAVONA, ore 15, M.L. Raco.

ZONA TIBURTINA: domani,

La mobilitazione del Partito per la festa provinciale della stampa comunista che si terrà al Palazzo dello Sport (EUR) domenica 22 ottobre, si fa ogni giorno sempre più massiccia. Tutte le organizzazioni del Partito di Roma e della provincia sono impegnate a concentrare in queste due settimane che separano dal Festival la loro azione di propaganda per la piena riuscita della manifestazione dell'EUR e per raggiungere gli obiettivi della sottoscrizione e della diffusione della stampa comunista. Assemblee, riunioni e attivi saranno convocati in tutte le sezioni, cellule, comitati di zona. Lo stesso calendario delle riunioni in Federazione è stato modificato per favorire la concentrazione del Partito nel lavoro di preparazione del Festival.

Il programma del Festival non è stato ancora definito; si sa soltanto che nel corso della manifestazione parleranno i compagni Luigi Longo, segretario generale del Partito ed altri: Longo, Berlinguer, Spataro, concorsi, attrazioni varie faranno da contorno al Festival. Mentre fervono i preparativi della manifestazione provinciale sono in programma per oggi e per i prossimi giorni numerose feste di zona o di zona. A San Basilio, dove questa sera alle ore 17 parlerà il compagno Paolo Bufalini, il programma del Festival prevede: ore 7 diffusione dell'Unità; 8: Partenza corsa ciclistica; 9: Incontro di calcio fra atleti S. Basilio Ies; 15: Gara delle signette; 15.30 corsa podistica; 16.30 incontro di tennis e premiazione dei bambini che hanno partecipato ai concorsi di temi e disegni; 19.30: esibizione di cantanti; ore 20: finale del cantore della Tiburtina.

In Piazza dei Re di Roma si svolgerà oggi una Festa organizzata dalle sezioni Albano, Appio Nuovo, Appio Latino, Tuscolano, San Giovanni e Latino Metronio. Nel pomeriggio parlerà la compagna Maria Romanelli, deputata alla Camera dei deputati. Il Festival prevede, fra l'altro, un concorso di disegno infantile, uno spettacolo di Otello Sarra, e i suoi burattini, la proiezione di documenti fotografici e una mostra fotografica sul lavoro.

A Primavalle la festa si concluderà con un comizio del compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione. Nel programma è prevista una mostra fotografica, una gara di complessi musicali, una corsa e altre manifestazioni.

In località Pavona si svolgerà un Festival organizzato dalle sezioni di Albano: il comizio sarà tenuto dal compagno Cesare Freduzzi mentre il programma prevede: gara di diffusione della stampa comunista, una corsa ciclistica, uno spettacolo musicale con il complesso « The Shades » e la cantante Anna Olesof.

Una simpatica iniziativa è stata presa dai compagni della Sezione Trevi Campo Marzio che hanno organizzato il Festival dell'Unità sul barcone di ZI Carlino, ancorato nelle acque del Tevere. Per accedere al luogo del Festival si deve scendere lo scalo situato nei pressi del monumento a Giacomo Matteotti (lungotevere Arnaldo da Brescia). Il programma prevede: ore 16 esibizioni del complesso « I pedoni »; ore 17.30 « Il mondo di Feiffa » con il gruppo teatrale Noi di cui fanno parte Carla Cassola, Rita Cimara, Gianfranco Mazzoni, Bonaventura Menato e Giovanni Forti. Dopo il comizio del compagno Hannes, che avrà luogo alle ore 19, seguiranno le canzoni folk di Sara Lietta.

Per ogni cosa in programma inoltre le seguenti manifestazioni: Nettuno: dove si terrà il comizio con il compagno Pio Marconi; Cava dei Selci con Ugo Velebre; Artena con Luberti e Monteverde Vecchio.



In difesa del posto di lavoro per i salari e le libertà

Una settimana di lotte operaie

ZEPPIERI: undicesimo giorno di sciopero e la protesta continua - LUCIANI: la decisa azione dei lavoratori strappa un impegno al governo - B.P.D.: si organizza la risposta contro i licenziamenti e lo sfruttamento



Luciani: i lavoratori protestano in centro



Zeppleri: anche oggi gli autobus non viaggeranno

I FARMACISTI VOGLIONO 3 MILIARDI DI ARRETRATI

L'ufficiale giudiziario negli uffici dell'INAM

Organizzati in consorzio i farmacisti romani chiedono anche il pagamento degli interessi di mora

L'ufficiale giudiziario ha bastato ieri alla porta dell'INAM. Ha notificato, per incarico di un gruppo di farmacie, la richiesta di pagamento dei medicinali e gli interessi per i ritardi con cui l'ente fa fronte ai suoi debiti.

piccola cronaca

- Il giorno**
Oggi domenica 8 ottobre (21-84). Onomastico: Brigida. Il sole sorge alle 6.31 e tramonta alle 17.30. Primo quarto di luna il 10.
- Stagione lirica**
A Civitavecchia oggi alle ore 18, nel corso della tradizionale stagione lirica al teatro Tullio, sarà eseguita l'opera «Il barbiere di Siviglia».
- Sagra**
A Roccamarese dopo il successo dello scorso anno si ripete la Sagra delle castagne. Numerose manifestazioni, sono in programma nella giornata.
- Ville a Tivoli**
Le ville di Tivoli sono aperte secondo l'orario invernale. Villa Adriana resta aperta dalle 9 alle 16. Villa Gregoriana ovest è chiusa. Villa d'Este è aperta invece dalle 9 alle 18.30.
- Cineforum**
Organizzata dal «Cineforum romano» avrà inizio nel mese di maggio del prossimo anno una interessante manifestazione. Si tratta di un concorso di cortometraggi cinematografici sul tema «L'uomo e la città».
- Mostre**
Alla galleria Rizzoli, via Veneto 26, si inaugura domani la mostra di 20 opere recenti di Corrado Caletti prestate da Giuseppe Carletti.
- Lutto**
I prof. Natale Campanella, rettore dell'Ansa, è morto. Al centro «La casa del Curato» un edificio medioevale che sorge in via Jacovacci, ai Parioli.

Borghesiana

ancora promesse dell'assessore Fraiese

La scuola riaperta tra un mese (ma sarà vero?)

Ancora promesse per la scuola elementare della Borghesiana. Ora l'assessore Fraiese sostiene che il cadente edificio sarà sistemato, e quindi riaperto, al massimo tra un mese. Sarà vero? La popolazione della borghesiana ha molti dubbi: non era stato lo stesso Fraiese a promettere, mesi orsono, che il problema sarebbe stato risolto con la riapertura del nuovo anno scolastico?

Concorso per i ragazzi

In occasione del Festival provinciale della stampa comunista che avrà luogo domenica 22 ottobre al Palazzo dello Sport, viene bandito fra i ragazzi e le ragazze dai 6 ai 14 anni il concorso «Un pensiero sulla pace». I concorrenti devono esprimere in un apposito modulo un pensiero sulla pace in cui: luce, chiarezza e libertà, si può essere compilate anche in forma di poesia. Può essere utilizzato anche il resto del tabulando su cui può essere tracciato se lo vuole, anche un disegno.

Nuovo direttore dell'EPT

Il dottor Renato Milza, direttore dell'EPT di Genova, è stato chiamato a reggere l'Ente provinciale per il turismo di Roma. Al suo posto è stato nominato il dottor Roberto M. Di Nicola, che non è ancora direttore giungendo nelle nostre felicitazioni per il nuovo incarico e gli auguri di buon lavoro.

Sciagura sul lavoro nel cinema Embassy

Una bomba il bidone di benzina muore l'operaio dopo due giorni di atroce agonia

Ci saranno anche i Rokes

Al Festival provinciale dell'Unità che si terrà il 22 ottobre nel Palazzo dello Sport all'EUR sarà presente anche il noto complesso inglese «I Rokes» composto da Shel, Bobby, Mike e Jonny

La vittima: un giovane di 24 anni - Era tornato al lavoro facendo chiudere in anticipo la pratica di malattia — Era l'unico sostegno della famiglia

E' morto dopo due giorni di agonia sofferto nel letto del Policlinico dove era stato ricoverato dopo che lo scoppio di un fusto di benzina gli aveva fratturato il capo. Claudio Laurenti era un giovane di 24 anni che lavorava come montatore termico presso una ditta che costruiva impianti di riscaldamento.

Dieci giorni fa era andato sotto casa malata per un violento attacco d'ernia. Il medico gli aveva detto «Devi riposarti, non ti strapazzare e cerca di riposarti. Comunque ti consiglio di operarti». Ma Claudio Laurenti non poteva stare a casa neppure quando era malato: a casa avevano bisogno della sua paga, non potevano tirare avanti così. Devono essere e continuamente doveva sospendere il lavoro perché il suo fisico non sopportava più le fatiche.

E Claudio aveva deciso dopo pochi giorni, di farsi chiudere in anticipo la pratica sanitaria per poter tornare al lavoro. E così si era messo in giro tra



Claudio Laurenti, il giovane operaio dilaniato dallo scoppio di un fusto di benzina

i suoi concetti e le industrie che altre volte aveva lavorato. Era capitato in via Stoppini dove una ditta sta rimodernando il vecchio cinema Astoria e che ora si chiama Embassy. Aveva chiesto se c'era un posto per un operaio esperto in termofoni. Era stato assunto. Ha lavorato per qualche giorno alla sistemazione dei radiatori, poi, giovedì scorso la tragedia.

Mentre si trovava nel cortile del cinema a lavorare con la fiamma ossidante gli si è avvicinato un compagno e gli ha chiesto se poteva aprirgli un fusto vuoto da duecento litri. Claudio ha accettato la fiamma al bidone. È stato un attimo. I gas che si sprigionavano dai residui di benzina rimasti nel fusto si sono surriscaldati e lo hanno fatto esplodere con un botto. «E' stato come una bomba» hanno raccontato poi tardi gli altri operai. Le lamiere crollate hanno colpito Claudio al viso spazzandogli la mascella e producendogli numerose fratture a tutto il capo. Lo hanno trasportato al Policlinico con una jeep di alcuni militari che erano accorsi allo scoppio pensando ad un attentato. Ma i sanitari hanno subito capito che ormai non c'era più niente da fare. Le ferite erano troppo profonde e gli organi interni erano stati «sminati» dal violento scoppio.

A casa non hanno avuto il coraggio di dire subito alla madre. Erte e così era successo. Solo il padre, un operaio che ha lavorato per un anno in un'azienda di Nello e arrivato ieri l'altro, in tempo per vedere ancora in vita il fratello. Lui non era riuscito, era tutto benedetto. Ma che pena ho provato vederlo morire e non poter ripetergli seduto su una sedia nella tabulazione di via Mario Carrolo 13. Nel piccolo appartamento della Casilina ora non hanno più lacrime da piangere e da domani non sanno neanche come vivere.

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE

BORZI

COMPRA VENDITA - LIBRERIA

VIA VOGHERA, 29 - a (Piazza Lodi)

autobus: 3 - 9 - 15 - 16 - 81 - 85

I LIBRI SONO RIVEDUTI - CONTROLLATI ED IGIENICAMENTE RIPARATI

REPARTO LIBRI NUOVI • Spedizione contrassegno ovunque